

Codice A1012A

D.D. 29 luglio 2020, n. 318

Associazione "TOMEforWE ONLUS" con sede in Torino. Provvedimenti in ordine al riconoscimento della personalità giuridica privata.



ATTO DD 318/A1012A/2020

DEL 29/07/2020

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A1000A - DIREZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

A1012A - Contratti-persone giuridiche-espropri-usi civici

OGGETTO: Associazione "TOMEforWE ONLUS" con sede in Torino. Provvedimenti in ordine al riconoscimento della personalità giuridica privata.

Premesso che:

- il Presidente dell'Associazione "TOMEforWE ONLUS", con sede in Torino in Corso Principe Oddone n. 22, ha presentato istanza di iscrizione dell'Associazione medesima presso il Registro Regionale delle Persone Giuridiche istituito ai sensi del D.P.R. n. 361/00 con D.G.R. n. 39-2648 del 02/04/01;

- l'Associazione anzidetta non ha fini di lucro, opera nel territorio della Regione Piemonte nell'ambito dell'assistenza sociale e della beneficenza con particolare attenzione allo sviluppo e al sostegno dei rapporti tra le comunità territoriali ed ecclesiali e i nuovi fenomeni sociali attraverso attività educative ed organizzative, iniziative di promozione sociale, culturale, di ricerca e di natura ricreativa rivolte ai territori urbani ed extra urbani coadiuvando enti ed istituzioni nella predisposizione di piani di intervento mirati ai bisogni emergenti dei territori in presenza di disagio sociale ed ambientale, organizzando azioni di riabilitazione ed interventi di emergenza in caso di pubbliche calamità, come meglio descritto e precisato all'articolo 2 dello Statuto allegato alla presente determinazione per farne parte integrante;

Atteso che dalla lettura della documentazione allegata all'istanza l'Associazione "TOMEforWE ONLUS" risulta in possesso della disponibilità patrimoniale necessaria a perseguire gli scopi statutari ai sensi della D.G.R n. 1-3615 del 31.07.2001, modificata con D.G.R. n. 18 – 5603 dell'11.09.2017;

Preso atto che l'Associazione "TOMEforWE ONLUS", costituitasi con scrittura privata nel 2011, modificò il proprio Statuto con atto rep. n. 114268 del 29/07/2015, registrato a Torino il 31/07/2015 al n. 15946/1T, a rogito della Dott.ssa Renata Pini, notaio in Carmagnola iscritto al Collegio

Notarile dei Distretti Riuniti di Torino e Pinerolo;

Preso atto che la Direzione Coordinamento Politiche e Fondi Europei, contattata ai fini del riconoscimento della personalità giuridica privata dell'Associazione – non ha espresso il proprio parere entro i termini di cui alla L. R. n. 14/2014 e pertanto si ritiene il parere in merito all'iscrizione nel Registro Regionale come espresso favorevolmente;

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto, in conformità a quanto disposto nel Titolo 2, Paragrafo 1, art. 4-6 dell'allegato alla D.G.R. n. 1-4046 del 17/10/2016;

Vista la D.G.R. n. 39 - 2648 del 02.04.2001, modificata con D.G.R. n. 18 – 5603 dell'11.09.2017, con cui è stato istituito il Registro regionale delle persone giuridiche;

Visto il D.P.R. n. 361/2000;

Visto il Titolo II del Libro I del Codice Civile;

Visto l'art. 14 e segg. del D.P.R. n. 616/77;

Tutto ciò premesso

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- Visti gli articoli 4 e 16 del D.lgs n. 29/93;
- Visti gli articoli 17 e 18 della L.R. n. 23/08;
- Vista la D.G.R. n. 1 - 3615 del 31/07/2001 avente ad oggetto la semplificazione dei procedimenti relativi alle persone giuridiche private;

determina

di riconoscere l'idoneità e pertanto autorizzare l'iscrizione nel Registro Regionale delle persone giuridiche della Regione Piemonte, di cui alla D.G.R. n. 39 - 2648 del 02/04/2001, dell'Associazione "TOMEforWE ONLUS" con sede in Torino in Corso Principe Oddone n. 22. Lo statuto dell'Associazione è allegato al presente provvedimento per farne parte integrante.

Il riconoscimento della personalità giuridica privata è determinato dall'iscrizione nel suddetto Registro.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. n. 22/2010.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al T.A.R. entro 60 gg., ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 gg. dalla notificazione o dalla intervenuta piena conoscenza.

La presente determinazione, ai sensi degli articoli 26 e 27 del D.lgs n. 33/2013, non è soggetta a pubblicazione sul sito della Regione Piemonte, Sezione Amministrazione Trasparente , in quanto non comporta impegno di spesa.

IL DIRIGENTE (A1012A - Contratti-persone giuridiche-espropri-usi
civici)

Firmato digitalmente da Marco Piletta

Allegato

Attestato "G. al Rep. 114268/24693"
STATUTO
"ASSOCIAZIONE TOMEforWE onlus"

Articolo 1
COSTITUZIONE

Ispirandosi ai valori promossi dalla Caritas e dalla Diocesi di Torino, è costituita, un'associazione denominata

"ASSOCIAZIONE TOMEforWE onlus"

con sede in Torino.

L'associazione ha durata illimitata; non ha fini di lucro, non potrà distribuire, nemmeno in modo indiretto, utili o avanzi di gestione, nonché fondi, riserve o capitale, durante la sua vita.

Il trasferimento della sede sociale non comporta modifica statutaria e potrà essere deciso dal Comitato Direttivo.

L'Associazione ha l'obbligo di usare, nella denominazione ed in qualsivoglia segno distintivo o comunicazione rivolta al pubblico, della locuzione «organizzazione non lucrativa di utilità sociale» o dell'acronimo «ONLUS».

Articolo 2
SCOPO

L'Associazione persegue esclusivamente finalità di solidarietà sociale, nell'abito dell'assistenza sociale e della beneficenza, con particolare attenzione allo sviluppo e al sostegno dei rapporti tra le comunità territoriali ed ecclesiali e i nuovi fenomeni sociali, sempre in connessione con la tradizione e attraverso attività educative e organizzative.

L'Associazione intende inoltre progettare, studiare e realizzare iniziative di promozione sociale, culturale, di ricerca e di natura ricreativa rivolte ai territori urbani ed extra urbani, anche coadiuvando enti ed istituzioni nella predisposizione di piani di intervento mirati ai bisogni emergenti dei territori, in presenza di disagio sociale ed ambientale.

L'associazione, inoltre, a sensi dell'art. 27 della Legge 13 maggio 1999 n. 133, del DPCM 20 giugno 2000 nonché dell'art. 138 della Legge 23 dicembre 2000, n. 388 intende organizzare delle azioni di emergenza e di riabilitazione, nonché curare la progettazione ed il coordinamento di interventi di emergenza, in caso di pubbliche calamità.

Le finalità dell'Associazione si esauriscono nell'ambito della Regione Piemonte.

Articolo 3
ATTIVITA' ISTITUZIONALI e DIRETTAMENTE CONNESSE

L'Associazione non può svolgere attività diverse da quelle necessarie ed indispensabili al perseguimento degli scopi di cui all'art. 2, ad eccezione di quelle ad esse direttamente connesse, ovvero, a titolo esemplificativo e non tassativo:

- Attività culturali: tavole rotonde, convegni, conferenze, congressi, dibattiti, mostre e rassegne d'arte, seminari, istituzione e gestione, anche sotto forma elettronica e telematica, d'archivi librari, audiovisivi e fotografici, proiezioni cinematografiche, visive e audiovisive, incontri, presentazioni, il tutto nei limiti della normativa vigente di tempo in tempo;
- Attività di informazione sia a favore dei propri associati sia di enti esterni;
- Attività editoriale: pubblicazioni, distribuzioni, diffusioni e cessioni di libri periodici, di atti di seminari e di studi ricerche, di materiale culturale, didattico e turistico, di bollettini e notiziari di carattere informativo, nonché tutte quelle iniziative editoriali, che possono rivelarsi interessanti e strumentali al perseguimento degli obiettivi dell'associazione;
- Attività ricreative: spettacoli, intrattenimenti e concerti con la partecipazione sia dei associati sia di compagnie e complessi esterni, organizzazione di feste, cene, degustazioni e rassegne gastronomiche, gite e visite guidate, seminari, soggiorni, vacanze studio e scambi

Carlo Geronzi
11/11/2000

culturali.

Potrà inoltre:

- stipulare ogni opportuno atto o contratto, anche per il finanziamento delle operazioni deliberate, tra cui, senza esclusione di altri, l'assunzione di prestiti, mutui, a breve o lungo termine, l'acquisto di beni mobili, la stipula di convenzioni di qualsiasi genere anche trascrivibili nei pubblici registri, con Enti Pubblici o Privati, che siano considerate opportune ed utili per il raggiungimento degli scopi dell'Associazione;
- stipulare convenzioni per l'affidamento in gestione di parte delle attività;
- partecipare ad Associazioni, Enti ed Istituzioni, pubbliche e private, la cui attività sia rivolta, direttamente o indirettamente, al perseguimento di finalità analoghe a quelle dell'Associazione;
- amministrare e gestire i beni di cui sia proprietaria, locatrice, comodataria o comunque posseduti;
- svolgere ogni altra attività idonea ovvero di supporto al perseguimento delle finalità istituzionali.

Il tutto nel rispetto e nei limiti di cui al D.Lgs. 460/1997.

Articolo 4

ASSOCIATI

Sono Associati coloro che hanno sottoscritto l'atto costitutivo e coloro che saranno nominati tali con delibera assunta all'unanimità dai membri del Consiglio Direttivo. La delibera è inappellabile.

Possono diventare Associati le persone fisiche e giuridiche, pubbliche e private, fondazioni e associazioni, anche prive di personalità giuridica, che, condividendo le finalità dell'Associazione, condividono lo spirito e gli ideali, ne facciano richiesta.

L'ammissione all'Associazione è deliberata dal Consiglio Direttivo, su domanda scritta del richiedente ed è sottoposta a condizione sospensiva fino alla delibera del Consiglio. L'iscrizione ha effetto a decorrere dalla data di versamento della quota associativa.

Il numero degli associati è illimitato.

Tutti gli associati hanno pari diritti e doveri e possono accedere alle cariche sociali ed esercitare il diritto di voto in assemblea. L'acquisizione della qualifica di associato conferisce la facoltà di partecipare alle attività dell'Associazione e di fruire dei servizi dalla stessa. La partecipazione alla vita associativa si estende a tutta la durata del rapporto associativo.

Ciascun Associato maggiore di età ha diritto di voto per l'approvazione e la modifica dello Statuto e dei regolamenti dell'Associazione e per la nomina degli organi associativi, e per ogni altra materia riservata dal presente Statuto all'assemblea: ha inoltre diritto di essere eletto alle cariche sociali

Le quote associative vengono determinate annualmente dal Consiglio Direttivo.

Le quote associative sono intrasmissibili, non rivalutabili e non rimborsabili. La sottoscrizione della quota associativa non conferisce alcun diritto sul patrimonio dell'Associazione.

Gli associati che per qualsiasi motivo o ragione cessino o recedano dall'Associazione, o ne siano esclusi, non possono pretendere alcuna liquidazione di quota o altro diritto di qualsiasi natura e specie.

La qualifica di associato non è trasmissibile per nessun motivo o titolo.

Articolo 5

SOSTENITORI E VOLONTARI DELL'ASSOCIAZIONE

Per lo svolgimento delle proprie attività, l'associazione si avvale del contributo libero da parte di sostenitori e volontari, che non entrano a far parte dell'associazione.

Sono Sostenitori dell'Associazione le persone fisiche, giuridiche e gli Enti od Istituzioni che, condividendo le finalità dell'Associazione, vogliono ad essa contribuire. Il Consiglio Direttivo e potrà stabilire con propria deliberazione la suddivisione dei Sostenitori per categorie di

Paolo Petrucci

Paolo Petrucci



sostegno all'Associazione.

Sono Volontari dell'associazione, le persone fisiche che, condividendo le finalità dell'associazione, vogliono ad essa contribuire con un'attività, anche professionale, di particolare rilievo. Il Consiglio Direttivo potrà stabilire con propria deliberazione la suddivisione dei Volontari per categorie di sostegno all'Associazione.

Articolo 6

RECESSO ED ESCLUSIONE

L'Associato che intende recedere dall'Associazione deve comunicare per iscritto il proprio proposito al Presidente entro il mese di giugno dell'anno precedente.

L'Assemblea, su proposta del Consiglio Direttivo, decide in contraddittorio con l'interessato l'esclusione di associati con propria deliberazione assunta con il voto favorevole dei due terzi dei membri, in prima convocazione, e con la maggioranza dei presenti, in seconda convocazione, per grave e reiterato inadempimento degli obblighi e doveri derivanti dal presente Statuto, tra cui in via esemplificativa e non tassativa:

- morosità;
- inadempimento dell'obbligo di effettuare le contribuzioni ed i conferimenti deliberati dagli organi direttivi dell'Associazione ovvero previsti dal presente Statuto;
- condotta incompatibile con il dovere di collaborazione con le altre componenti dell'Associazione;
- condotta incompatibile con le finalità dell'Associazione.

Sono escluse limitazioni in funzione della temporaneità di partecipazione dell'associato alla vita associativa.

Gli associati che abbiano receduto o siano stati esclusi o che comunque abbiano cessato di appartenere all'associazione, non possono ripetere i contributi versati, né hanno alcun diritto sul patrimonio dell'associazione.

Articolo 7

PATRIMONIO

Il Patrimonio dell'Associazione è costituito da:

- a) il patrimonio di garanzia;
- b) le quote associative versate dagli Associati;
- c) i proventi delle iniziative;
- d) i contributi liberi offerti dagli Associati, dai Sostenitori, dai Volontari e da terzi;
- e) i contributi ed i finanziamenti stanziati con tale destinazione da Enti Pubblici o Privati.

Il Consiglio Direttivo decide sulla migliore utilizzazione del patrimonio e su eventuali investimenti impieghi con parte dello stesso, nonché sulla destinazione delle rendite.

Articolo 8

ESERCIZIO FINANZIARIO

L'esercizio finanziario ha inizio il 1 gennaio e termina il 31 dicembre di ciascun anno.

Entro il 30 novembre il Consiglio Direttivo redige ed approva il bilancio preventivo per l'esercizio successivo ed entro il 30 maggio successivo il bilancio consuntivo per l'esercizio decorso, da sottoporre all'Assemblea degli Associati entro il 30 giugno.

Le risorse dell'Associazione saranno impiegate per il funzionamento dell'Associazione stessa e per la realizzazione dei suoi scopi. L'Associazione ha l'obbligo di impiegare gli utili o gli avanzi di gestione per il perseguimento delle proprie finalità.

È vietata la distribuzione, anche in modo indiretto, di utili e avanzi di gestione nonché fondi, riserve o capitale durante la vita dell'associazione, a meno che la destinazione o la distribuzione non siano imposte per legge o siano effettuate a favore di altre ONLUS che per legge, statuto o regolamento fanno parte della medesima ed unitaria struttura.

Articolo 9

ORGANI

Sono organi dell'Associazione:

- l'Assemblea;
- il Consiglio Direttivo;
- il Presidente ed il Vice Presidente;
- il Revisore Legale dei Conti.

Le cariche associative sono gratuite.

Articolo 10 ASSEMBLEA

Composizione e competenze

L'Assemblea è costituita da tutti gli Associati che sono in regola con l'iscrizione e con i pagamenti della quota associativa.

L'Assemblea è ordinaria e straordinaria.

L'Assemblea ordinaria viene convocata almeno una volta l'anno per l'approvazione del bilancio consuntivo e per gli altri adempimenti eventualmente indicati nell'avviso di convocazione.

L'assemblea deve essere inoltre convocata quando se ne ravvisa la necessità o quando ne è fatta richiesta motivata da almeno un decimo degli associati.

L'Assemblea ordinaria delibera su:

- a) le relazioni del Consiglio Direttivo sulle attività svolte e da svolgere;
- b) il bilancio consuntivo dell'esercizio chiuso e riscontrato dal Revisore Legale dei Conti;
- c) l'elezione dei componenti il Consiglio Direttivo, del Presidente e del Vice Presidente;
- d) l'elezione del Revisore Legale dei Conti;
- e) eventuali altri argomenti che il Consiglio ritenga di sottoporre all'Assemblea.

L'Assemblea straordinaria delibera sulle modificazioni dello Statuto, nonché sulla proposta all'autorità competente per lo scioglimento dell'Associazione e sulla devoluzione del patrimonio residuo.

Articolo 11 ASSEMBLEA

Convocazione e quorum

L'Assemblea è convocata dal Presidente del Consiglio Direttivo su deliberazione del Consiglio stesso. In caso di inerzia del Presidente, alla convocazione provvederà il revisore Legale dei Conti.

Per la convocazione non sono richieste formalità particolari se non mezzi idonei, di cui si abbia prova della avvenuta ricezione da parte del destinatario, inoltrati almeno quindici giorni prima di quello fissato per l'adunanza; in caso di necessità od urgenza, la comunicazione può avvenire sette giorni prima della data fissata.

L'avviso di convocazione deve contenere l'ordine del giorno della seduta, il luogo e l'ora. Esso può contestualmente indicare anche il giorno e l'ora della seconda convocazione, e può stabilire che questa sia fissata lo stesso giorno della prima convocazione a non meno di un'ora di distanza da questa.

Ogni associato, in regola con l'iscrizione e con i pagamenti, ha diritto ad un voto.

Sono ammesse le deleghe ma nessun associato può riceverne più di tre.

L'Assemblea ordinaria e straordinaria in prima convocazione è validamente costituita con l'intervento, anche per delega, di almeno metà degli associati aventi diritto di voto e delibera a maggioranza assoluta degli intervenuti. In seconda convocazione l'Assemblea ordinaria e straordinaria è validamente costituita qualunque sia il numero degli intervenuti e delibera a maggioranza assoluta dei presenti.

In difetto di convocazione, saranno ugualmente valide le adunanze cui partecipano, anche per delega, tutti gli associati e tutti i componenti il Consiglio Direttivo.

Per la modifica dello statuto è necessario l'intervento ed il voto favorevole di almeno la metà

degli associati aventi diritto di voto in prima convocazione, mentre in seconda convocazione è sufficiente la maggioranza assoluta dei presenti, qualunque sia il loro numero.

Per le delibere in merito allo scioglimento ed alla devoluzione del patrimonio dell'Associazione occorre il voto favorevole di almeno i tre quarti degli associati.

L'Assemblea è presieduta dal Presidente in carica; in sua mancanza, da altra persona designata dall'Assemblea stessa. Chi presiede la riunione designa un segretario incaricato di redigere il verbale della riunione.

Articolo 12

CONSIGLIO DIRETTIVO

Composizione e convocazione

L'Associazione è amministrata da un Consiglio Direttivo costituito da un numero variabile da tre a cinque membri, di cui uno con funzione di Presidente ed uno con funzione di Vice Presidente, nominati dall'Assemblea. L'Assemblea determinerà il numero dei Consiglieri in sede di elezione dei medesimi.

I componenti del Consiglio Direttivo rimangono in carica per tre esercizi (fino all'approvazione del bilancio del terzo esercizio) e comunque sino a che non siano stati nominati i loro successori. Essi possono essere rieletti per più mandati consecutivi.

In caso di vacanza della carica di Consigliere, i membri restanti dovranno provvedere alla cooptazione di altro Consigliere che resterà in carica sino alla prima assemblea utile, che potrà ratificare la nomina, ovvero procedere alla nomina di un altro Consigliere. In ogni caso, il membro così nominato resterà in carica sino alla scadenza del Consiglio Direttivo.

Il Consiglio Direttivo è convocato dal Presidente ogni volta che ne ravveda l'opportunità, e comunque almeno due volte all'anno, senza obblighi di forma, purché con mezzi idonei inoltrati ai Consiglieri almeno cinque giorni prima della data fissata per la riunione.

Per la validità delle riunioni del Consiglio Direttivo è richiesta la presenza della maggioranza dei Consiglieri in carica; il Consiglio delibera a maggioranza di voti dei presenti. In caso di parità prevale il voto di chi presiede.

Alle riunioni del Consiglio Direttivo può partecipare, su invito, il Direttore, ove nominato.

Articolo 13

CONSIGLIO DIRETTIVO

Competenze

Il Consiglio Direttivo ha tutti i più ampi poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione per la gestione dell'Associazione, nonché per la realizzazione degli scopi e la gestione della sua attività, potendo istituire uffici o individuare e nominare responsabili per settori di attività, comitati o commissioni.

Il Consiglio Direttivo delibera la quota di iscrizione e la quota associativa annuale dovuta da ogni associato e svolge ogni ulteriore compito affidatogli dal presente Statuto ovvero dall'Assemblea.

Il Consiglio Direttivo, ove opportuno, nomina il Direttore e designa un Tesoriere ed un Segretario, anche tra estranei, determinandone funzioni, natura e durata dell'incarico.

Il Consiglio Direttivo predispose gli atti da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea ed elabora il bilancio preventivo e il bilancio consuntivo dell'esercizio.

Il Consiglio Direttivo può conferire eventuali deleghe di funzioni sia al Presidente, sia ai singoli componenti il Consiglio stesso, nei limiti individuati con propria deliberazione assunta e depositata nelle forme di legge.

Articolo 14

PRESIDENTE

Il Presidente dell'Associazione, che è anche Presidente del Consiglio Direttivo, esercita tutti i più ampi poteri di iniziativa necessari per il buon funzionamento amministrativo, gestionale e promozionale dell'Associazione.

Al Presidente spetta la rappresentanza legale dell'Associazione di fronte ai terzi. Agisce e resiste avanti a qualsiasi autorità amministrativa o giurisdizionale, nominando avvocati.

Il Presidente è nominato dall'Assemblea tra i membri del Consiglio Direttivo e resta in carica tre esercizi.

Egli cura, potendo sottoscrivere accordi, le relazioni con Enti, Istituzioni, Imprese Pubbliche e Private ed altri organismi al fine di instaurare rapporti di collaborazione a sostegno delle singole iniziative dell'Associazione.

Egli cura il funzionamento amministrativo dell'Associazione, nei limiti delle competenze e dei poteri eventualmente delegategli del Consiglio.

In caso di assenza od impedimento del Presidente, egli è sostituito dal Vice Presidente.

Articolo 15 DIRETTORE

Il Direttore è nominato, ove opportuno, dal Consiglio Direttivo, su proposta del Presidente, anche tra membri esterni all'associazione, e resta in carica per tre esercizi e può essere confermato.

Il Direttore cura l'esecuzione e il coordinamento delle attività deliberate dal Consiglio Direttivo, gestisce l'amministrazione ordinaria dell'ente e assicura la realizzazione dei programmi stabiliti dal Consiglio Direttivo.

Il Direttore opera nei limiti dei poteri ad esso conferiti al momento della nomina ovvero previsti dal presente statuto, nell'ambito dei programmi, delle linee di sviluppo dell'Associazione e degli stanziamenti approvati.

Egli, in particolare:

- provvede alla gestione organizzativa ed amministrativa della Associazione, nonché alla organizzazione e promozione delle singole iniziative approvate, predisponendo mezzi e strumenti necessari per la loro concreta attuazione;
- dà esecuzione, nelle materie di propria competenza, alle deliberazioni degli organi della Associazione nonché agli atti del Presidente.

Articolo 16 REVISORE LEGALE DEI CONTI

L'Assemblea nomina, scegliendolo gli iscritti nell'Albo dei Revisori Legali dei Conti, il Revisore dei Legale Conti, che resta in carica tre esercizi (fino all'approvazione del bilancio del terzo esercizio) e può essere rieletto.

Il Revisore Legale dei Conti ha accesso, in qualsiasi momento, agli atti amministrativi dell'Associazione, ne controlla la regolarità, esprime il parere sul bilancio consuntivo dell'esercizio e può assistere alle riunioni del Consiglio Direttivo.

Articolo 17 SCIoglimento

L'Assemblea, con il voto favorevole dei tre quarti degli associati, delibera lo scioglimento dell'associazione e la sua messa in liquidazione, e nomina il liquidatore.

L'Associazione ha l'obbligo di devolvere l'eventuale patrimonio residuo, una volta esaurita la procedura di liquidazione, ad altri enti che perseguano finalità analoghe o a fini di pubblica utilità, sentito l'organismo di controllo di cui all'art. 3, comma 190, della legge 23 dicembre 1996 n.662, salvo diversa destinazione imposta dalla legge.

Articolo 18 CLAUSOLA DI RINVIO

Per quanto non previsto dal presente Statuto si applicano le disposizioni del Codice Civile e le norme di legge vigenti in materia.

1) dele "TOME FOR WE" adde "TOME FOR WE »

Carlo Bertmann



È copia conforme all'originale
composta di ~~tre~~ ^{due} fogli
rilasciata da me,
Dott. Renata Pini, Notaio
in Carmagnola.

IN CARTA LIBERA PER GLI USI CONSENTITI

Carmagnola, li

21 OTT. 2019

Renata Pini

